

INDICE N°108

- Pag. 3 **VITANCAI: Messaggio ai soci (C. Gallo)**
- Pag. 5 **DI BOLLO IN BOLLO (I. Robetti)**
- MARCOFILIA CONTEMPORANEA**
- Pag. 9 **Il nuovo simbolo delle Poste Italiane (L. Braccini)**
- Pag. 11 **Targhette ... che passione! (A. Sortino)**
- Pag. 20 **Uffici a orario ridotto (A. Sortino)**
- Pag. 21 **L'ufficio di Lucca succ.5 (D. Focosi)**
- Pag. 23 **LA VOCE DEI SOCI**
- Pag. 23 **RECENSIONI**
- Pag. 24 **ASTERISCHI**
- Pag. 25 **Variazioni uffici postali**
- Pag. 26 **L'angolo degli ovali.**
- Pag. 27 **OFFERTASTA 108**
- Pag. 39 **CATALOGO ANNULLI SPECIALI A MANO 1901-1920 [9ª puntata]
(Paolo Guglielminetti).**
- Pag. 53 **CATALOGO ITALIA 1993 (2ª puntata)**

Cari amici,
 il Consiglio Direttivo, nella riunione del 28 settembre, ha confermato in Lit.

40.000

la quota di adesione per il '97.

Purtroppo l'andamento dei rinnovi per quest'anno è stato piuttosto stentato e prevediamo ormai di NON riuscire a raggiungere il nostro obiettivo di 250 soci.

Questo significa che verrà mancato quel livello minimo di adesioni da giudicare fisiologico per consentire all'ANCAI di sopravvivere con la attuale struttura ed i servizi riservati ai soci.

Il C.D. ha poi espresso parere favorevole a corrispondere alla Federazione anche per il '97 il contributo richiesto per far pervenire ai soci la rivista *Qui Filatelia*: ovviamente l'Associazione assumerà l'impegno solo per coloro che verseranno tempestivamente la quota, perchè non ci pare logico dichiarare come soci quelli del cui rinnovo non avremo certezza.

Potremo quindi garantire il ricevimento della rivista solo a chi si sarà messo in regola per il nuovo anno entro il

15 dicembre 1996.

A cavallo di fine anno pensiamo di inviarVi il N. 109 del Notiziario, che conterrà le procedure elettorali e i nomi dei candidati al prossimo C.D., che verrà eletto nell'assemblea del 22 marzo 1997 (h 14.30) a

MILANO (durante MILANOFIL).

In proposito rinnovo a tutti l'invito a segnalare nominativi: anche l'ANCAI ha bisogno di giovani, con proposte e idee nuove, disponibili a sacrificare parte del loro tempo libero per il bene e la sopravvivenza dell'Associazione. Mi auguro proprio di non dovermi limitare a fare un elenco dei "soliti noti", da anni sulla breccia e su cui l'Associazione sa di poter continuare a fare assegnamento: il mio appello è rivolto in particolare ai soci dell'area torinese, in quanto l'operatività della sede ricade, come è ormai noto, su un ristretto numero di persone con un lavoro non indifferente.

Il termine ultimo è il 30 novembre p.v.

In calce a questo numero del Notiziario troverete una pagina riepilogativa delle ultime carenze del famoso Catalogo ITALIA '65: leggetela bene, andate a spulciare nelle Vostre collezioni per vedere se siete in condizioni di darmi velocemente qualche ulteriore notizia, dopodichè verrà pubblicato nello stato in cui si trova.

Incontriamoci quindi numerosi a MILANOFIL, confrontiamoci, esprimiamo idee: sarà sicuramente un modo per far crescere l'Associazione. Arrivederci.

Il Presidente: C. GALLO

Il nostro socio e Consigliere Luciano BRACCINI è stato eletto il 31 agosto u.s. Coordinatore delle Associazioni Filateliche Nazionali, subentrando a Renzo PINELLI che aveva rinunciato al mandato per impegni professionali.

BRACCINI, presentato come candidato dalla nostra Associazione, ha riscosso l'unanimità dei consensi tra gli esponenti delle 9 Associazioni presenti all'incontro, svoltosi a Rimini, presso la sede della Federazione.

Nel discorso di insediamento, il nostro ha espresso l'intenzione di continuare sulla strada tracciata dai predecessori, rendendo ancora più incisiva l'azione del coordinamento per quanto concerne la presenza alle Mostre e la preparazione delle collezioni propedeutiche delle varie specializzazioni.

Al caro Professore, le felicitazioni da parte di tutti i soci ANCAI, con l'augurio, unitamente al massimo sostegno, di un proficuo lavoro. (Il Presidente)

CATALOGO 1965: ULTIMO APPELLO PER INFORMAZIONI

Sp. Av. ROMA PRATI * ACQUA ACETOSA *, 20-21 aprile,
1° Congresso nazionale di psicologia dello sport
Manca l'impronta ←

ROMA EUR * VIALE DELL'ARTE *, 26 maggio-3 giugno,
Manifestazione: 7777
Impronta a lato

LIVORNO C.P. * (LIVORNO) *, 29-29 maggio,
Manifestazione: 7777
Impronta a lato

VERONA SUCC. 2 * PIAZZA BRA *, 20-23 luglio,
Manifestazione: 777 (C'entra con la stagione lirica ?)
Impronta a lato

POSTE MESSINA C.P. * VIALE DELLA LIBERTÀ *, 7-22 agosto,
Manifestazione: Fiera campionaria 777
Impronta a lato

BOLZANO SUCC. 5 - FIERA* BOZEN ZWEIFST. 5 - MESSE *, 21-22 agosto,
Manifestazione: 7777 (Breve per essere la Fiera campionaria)
Impronta a lato

BARI C.P. * FIERA DEL LEVANTE *, 7-20 settembre,
Fiera del Levante
Manca l'impronta ←

MILANO C.P. CENTRO * PIAZZA GIULIO CESARE *, 10-25 settembre,
V. Scione del mobilio italiano
Manca l'impronta specifica

ROMA OSTIENSE * VIALE TRASTEVERE 109 *, 21-25 settembre
Incontro nazionale delle 777777
Impronta è a lato

TORINO CENTRO CORPZE * Via Alfieri 16 *, 25-29 settembre,
Manifestazione: 7777 (Mi appello ai torinesi)
L'impronta è del 9 ottobre.

SALERNO C.P. * Piazza M. LUCIANI 2 *, 28 settembre-3 ottobre,
Manifestazione: 777 (Potrebbe essere un festival cinematografico)
Impronta a lato

RIMINI (FO) * VIA CAPPELLINI 3 *, 30 settembre-3 ottobre,
Manifestazione: 7777
Impronta a lato

BOLOGNA CENTRO C.P. * VIA STALINGRADO *, 9-16 ottobre,
Manifestazione: 7777 (Potrebbe essere il SAIE)
Impronta è a lato

CASERTA C.P. * PALAZZO REALE *, 10 ottobre,
Manifestazione: 777
Impronta brutta a lato

ROMA EUR * VIALE DELL'ARTE *, 15-16 ottobre,
Manifestazione: 777
Manca l'impronta, ma è la solita già vista.

ROMA EUR * PALAZZO DEI CONGRESSI *, 19-22 ottobre,
Riturnone del Centro internazionale di Calcolo
Manca l'impronta ←

SANGUINETTO (VR) * PIAZZA NASCIMBENI *, 31 ottobre,
Manifestazione: 777 (Prento letterario ?)
Impronta a lato

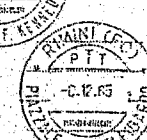
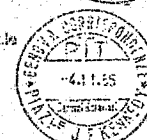
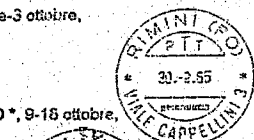
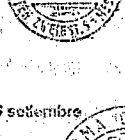
ROMA EUR * VIALE DELL'ARTE *, 10-14 novembre,
Manifestazione: 777
Impronta è la solita.

GENOVA CORRISPONDENZE * PIAZZALE J.F. KENNEDY *, 25-11/5-12,
GENOVA TELEGRAFO * PIAZZALE J.F. KENNEDY *, 25-11/5-12,
Manifestazione: 777 Annulli già usati dal 30-10 al 4-11 per la Fiera int.le
delle comunicazioni e relativi a Mostra filatelica
Impronta a lato

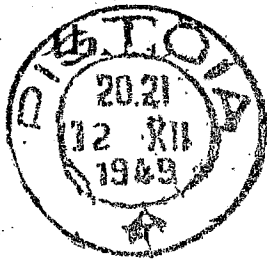
FIRENZE C.P. CENTRO * PALAZZO FITTI *, 4-6 dicembre,
Mostra filatelica del Dopokivico ferroviario
Manca l'impronta ←

RIMINI (FO) * PIAZZALE CASTELFIDARDO *, 8-9 dicembre
Manifestazione: 777 (Forse Mostra filatelica)
Impronta a lato

SAVONA C.P. * PALAZZETTO DELLO SPORT *, 18-19 dicembre,
Campionato italiano di fioretto femminile
Impronta mancante ←



LA COPERTINA: per i tematici floreali



Il socio Giannella ci ha proposto di inserire nell'offertasta questo pezzo piuttosto inconsueto. Nonostante il prezzo base abbastanza alto abbiamo aderito in quanto riteniamo di svolgere un servizio col dare la possibilità ai nostri soci di entrare in possesso di pezzi di non facile reperibilità, che possono andare ad arricchire le loro collezioni di targhette o le loro tematiche floreali.

Ci siamo però anche rivolti ai massimi esperti del settore, i soci Ornaghi di Milano, che molto gentilmente ci hanno passato tutte le notizie relative in loro possesso.

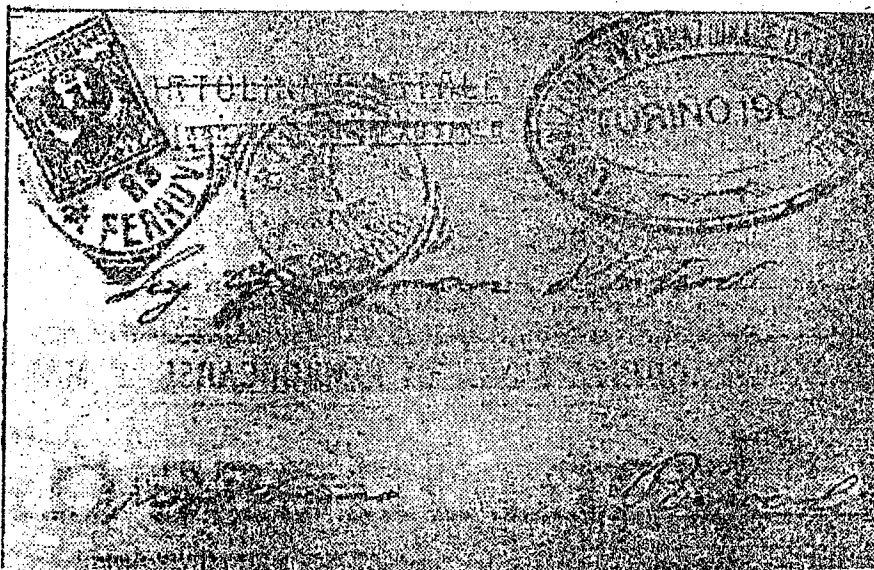
La targhetta in questione risulta usata dal 19 novembre al 31 dicembre 1949 e poi dal 30 gennaio al 9 marzo 1950, sempre con la stessa corona di PISTOIA con stella.

Se qualche socio conoscesse altre date è pregato di darne comunicazione a noi o, meglio ancora, ai fratelli Ornaghi (C.P. 17113 - 20170 Milano).

Per i tematici dell'auto

Con l'occasione gli Ornaghi ci hanno anche segnalato che su una vecchia Gazzetta dello Sport, e precisamente nella rubrica di Filatelia Sportiva di Pietro Frosi, veniva segnalato il pezzo qui riprodotto come

"Raro annullo del I Salone dell'Automobile di Torino su cartolina viaggiata"



I fratelli Ornaghi non sono d'accordo e noi la pensiamo nello stesso modo e con noi c'è pure il socio Guglielminetti, estensore della Catalogazione degli anni 1901-1920.

Intanto non si tratta di un "annullo" nel senso corretto del termine ma si tratta di un impronta cosiddetta di "mittenza", che chiunque spedisca un oggetto postale può costruirsi a piacere.

Non ha quindi nessuna ufficialità "postale" come di norma si intende.

Detto questo, va però fatto presente che si tratta pur sempre di una "marca" che è stata impressa su una cartolina che poi ha viaggiato come oggetto postale; che il signore che spedì la cartolina probabilmente andò a visitare la ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'AUTOMOBILI tenutasi a TORINO nel 1905; che forse in quella sede acquistò la cartolina con già impresso il bollo ed infatti dovette porre il francobollo nell'angolo alto a sinistra; che la cartolina venne annullata a Torino e poi bollata in arrivo a Rivoli (Torino).

Il pezzo risulta quindi di un certo interesse soprattutto per i tematici che si interessano di automobilismo o temi simili; l'ovale non potrà mai essere catalogato in una elencazione di bolli ufficiali ma potrà senz'altro trovare una sua collocazione, e piuttosto degna, in una collezione tematica sulla storia dell'automobile.

Servizio postale dei prigionieri di guerra

Il socio Carretta ci ha inviato fotocopia del pezzo, che qui riproduciamo, formulando una serie di quesiti per rispondere ai quali abbiamo dovuto ricorrere all'ausilio di un cultore del settore, il socio della UFS Bertolotto Riccardo, che vivamente ringraziamo per la collaborazione.



Trattasi di uno pseudo-biglietto postale ad uso dei prigionieri di guerra in India.

Il mittente, il capitano Candelo Guido, scriveva il 13.5.1943 dal Campo n. 26 dei prigionieri (P.) di guerra (W. per war) che faceva parte del gruppo dei campi YOL comprendente anche i n. 25-27 e 28.

A Bombay vi era il centro di raccolta della corrispondenza per i prigionieri di guerra, corrispondenza che poi veniva smistata ai vari campi.

I bolli sul recto sono della censura inglese mentre quelli al verso sono della censura italiana.

In Italia sin dal 1935, alla vigilia del conflitto italo-etiopeico, era stato predisposto un sistema di censura militare sotto controllo del SIM (Servizio Informazioni Militari). Tale organizzazione si realizzò, e non completamente, durante la seconda guerra mondiale.

Gli Uffici Censura Posta Estera alle dipendenze del SIM furono attivati il 15.5.1941 a Roma, Bologna e Milano.

Il 15.6.1942 si aggiunse la sezione poi ufficio di Spalato.

Il 1.5.1943 l'ufficio di Milano venne trasferito, forse per i bombardamenti alleati, a Salsomaggiore.

Il 7.8.1943 l'ufficio di Spalato fu trasferito ad Abbazia.

Il 18.8.1943 quello di Bologna fu trasferito a Cento.

Il numero romano (I) che appare sia nel doppio cerchio che nel cerchio, come denominatore, non è con certezza attribuibile alla sede dell'ufficio censore in cui venne usato. I numeri romani che appaiono sono I, II, III (comuni) e IV (poco comune).

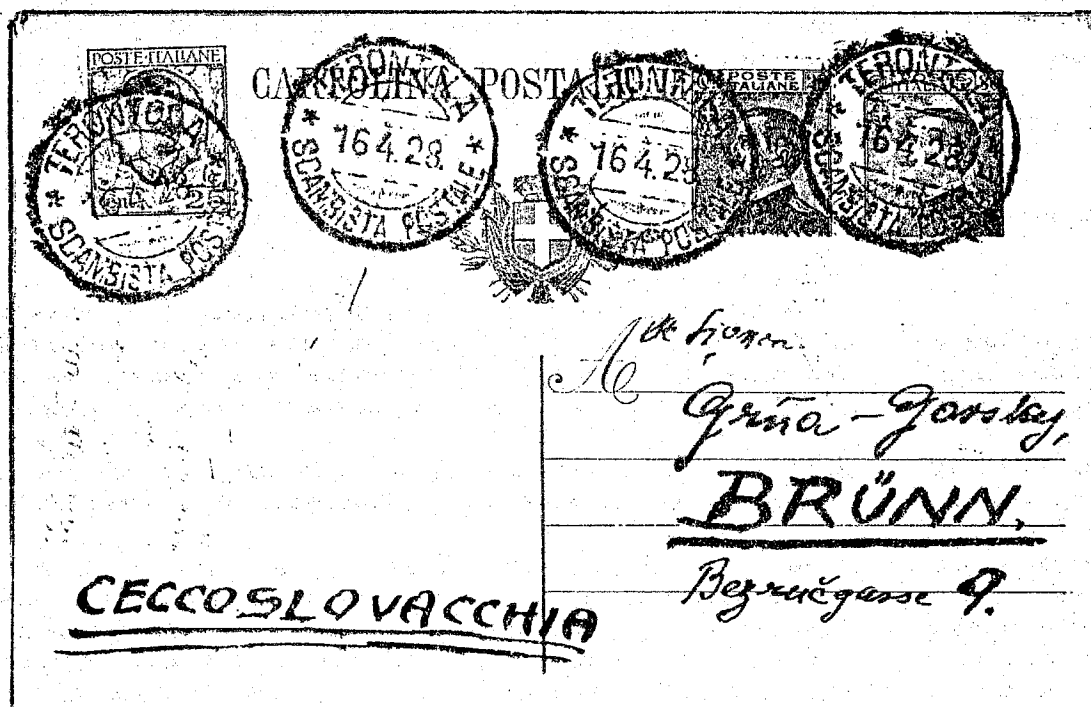
Il doppio cerchio con la pseudo targhetta VERIFICATO PER CENSURA è stato osservato, per la corrispondenza proveniente dall'India, nel periodo marzo-giugno 1943.

I bolli di censura italiani, visto che la destinataria era a Milano, fanno presumere che appartenessero all'ufficio di Milano, allora già trasferito a Salsomaggiore; la cancellazione di alcune righe scritte, favorevoli probabilmente al tenore di vita dei prigionieri, furono quindi censurate in quella occasione.

Non ha alcuna importanza la variazione dell'indirizzo della destinataria in quanto successiva al controllo della censura.

Lo scambista postale

Sempre il socio Carretta ci invia fotocopia di intero postale col bollo TERONTOLA * SCAMBISTA POSTALE * 16.4.28 per sapere "chi lo adoperava e quale servizio svolgeva".



Con l'aiuto del socio Dutto, dopo una breve ricerca guidata dal ricordo di aver letto qualcosa in proposito, siamo risaliti alle "fonti letterarie".

Sul numero di maggio del 1993 di "Cronaca Filatelica" apparve un breve scritto a firma del noto studioso di cose postali Enrico Angellieri che illustrava la particolare figura dello scambista postale. Scriveva l'autore: "la consegna e la riconsegna degli effetti postali (dispacci, buste fuori sacco, pacchi ecc.) nelle stazioni ferroviarie e nelle località di sosta degli autoservizi, tra più procaccia che vi convergono, e il passaggio di questi oggetti da un treno ad un altro o a più convogli coincidenti, e viceversa, costituisce il servizio di scambio degli effetti postali".

Lo scambista postale svolgeva e svolge appunto questo servizio.

Il nostro socio Sopracordevole, altrettanto noto studioso di cose postali, successivamente e su "Filatelia Vaneta", facendo sempre riferimento all'articolo dell'Angellieri, scriveva:

"Le modalità di scambio variano in ragione dell'importanza della stazione e della quantità di dispacci, anche per non provocare ritardi ai treni. Lo scambista è dotato di un proprio bollo che rilascia assieme alla propria firma su documenti e registri atti a certificare le consegne ed il ritiro dei dispacci.

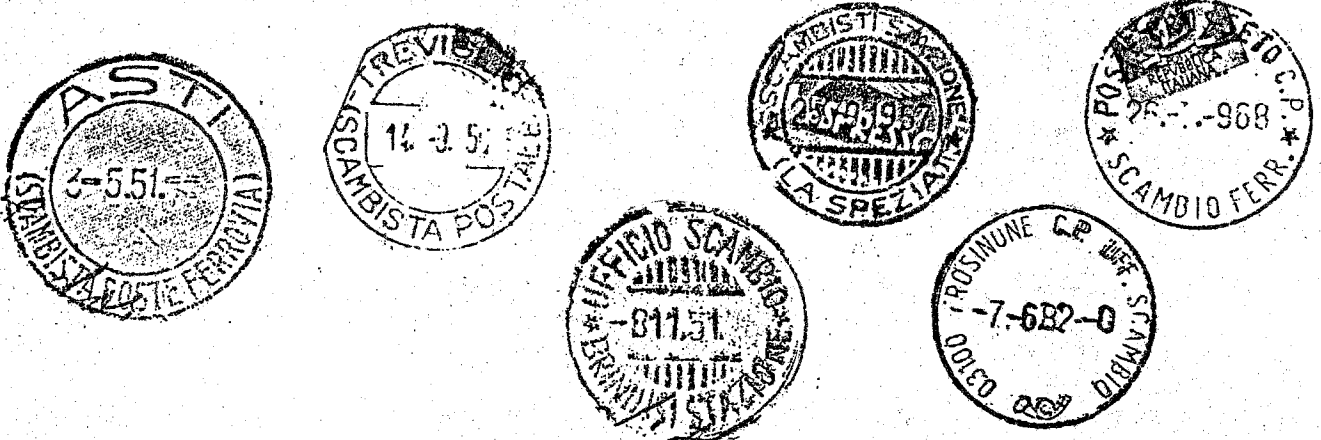
L'articolo si conclude con l'affermazione che raramente il predetto bollo si riscontra su corrispondenze, vista la specifica funzione, ed io posso confermarlo perché, dopo aver spulciato per anni fra buste e cartoline, ho selezionato un numero abbastanza limitato di oggetti postali bollati dallo scambista. Sono tutte lettere o cartoline con affrancatura ordinaria, provenienti da diverse zone d'Italia. Ho un primo uso del 1926 e un ultimo nel 1985, ma in maggioranza sono degli anni '50. Le dizioni sono abbastanza varie. Abbinato al nome della località si può infatti trovare:

SCAMBIO - SCAMBISTA POSTALE - SCAMBISTA POSTE FERROVIA - SCAMBISTI/A FERROVIA (o STAZIONE) - POSTE SCAMBIO STAZIONE - UFFICIO SCAMBIO.

Mi chiedo anzi in quali circostanze questi bolli particolari venissero apposti sulle normali corrispondenze. Probabilmente in occasione dello svuotamento delle cassette di impostazione, pochi minuti prima della partenza del treno, come si faceva una volta quando la celerità del trasporto postale era considerata un serio impegno da parte dell'amministrazione e del suo personale; oppure lettere e cartoline venivano consegnate direttamente in mano dello scambista da parte di utenti al corrente di questa possibilità di "rapido inoltro".

Si può solo aggiungere che questi scambisti operavano prevalentemente nelle importanti stazioni dei capoluoghi di provincia (come Treviso, Asti, Brindisi, La Spezia, Rimini, Frosinone, Isernia), ovvero in città non capoluogo ma con importanti stazioni ferroviarie (come Mestre [VE], S.Benedetto del Tronto [AP], Conegliano [TV], Sulmona [AQ], Rovereto [TN]), ovvero in località minori ma sede di importanti nodi ferroviari o sede di stazione ferroviaria che era anche punto di arrivo di autoservizi (come le stazioni di Marotta [PS], di Colleferro [RM], di Terontola [AR], di Roseto degli Abruzzi [TE], di Chiusi [SI], di Orte [VT], di Porto S.Giorgio [AP], di Treviglio [BG]).

Riportiamo alcuni bolli, grazie alla collaborazione del socio Dutto, onde fornire ulteriori date a coloro che studiano con particolare attenzione questo settore.



IL NUOVO SIMBOLO DELLE POSTE ITALIANE

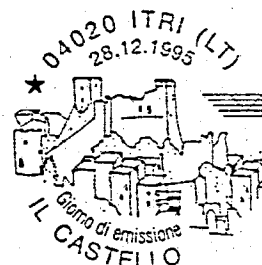
Con il passaggio delle poste dall'Amministrazione dello Stato ad Ente Pubblico Economico è stato -come noto- adottato il nuovo marchio, ideato da Franco Maria Ricci, che "con linee essenziali, ha reso tutta la potenzialità e rapidità del processo di trasformazione delle Poste Italiane", come scrive il presidente dell'EPI nel bollettino illustrativo della serie di francobolli emessa il 18.11.94 per propagandare il nuovo logo.

Il simbolo, raffigurante una busta alata, era inizialmente costituito da 12 linee orizzontali, scalate diagonalmente a sinistra e intersecate da due linee oblique convergenti in basso nella parte destra. Sulla carta intestata, su buste e moduli il simbolo appare sempre nella versione originale, anche se il logo *Poste italiane* -originariamente al di sopra- è sceso su due righe sulla destra, come già si nota nel bollettino illustrativo e locandina della citata emissione. Con il successivo inserimento anche nei timbri, il numero delle linee orizzontali è andato sempre più diminuendo, come qui sotto descritto.



Annuli speciali "giorno di emissione"

- Dalla serie "Istituzione Ente Poste Italiane" (18.11.94) fino al francobollo di Achille Beltrame (18.2.95) il logo ha otto linee;
- dalla serie "cibi italiani" (4.3.95) fino all'emissione "Giornata della filatelia" (9.12.95) il logo ha sette linee;
- dall'emissione della cartolina postale ordin. "Castello di Itri" (28.12.95) in poi il logo ha cinque linee.



Annuli speciali per manifestazioni

- Il logo a otto linee viene usato dal 19.11.94 (VERONA, 83^ manif. filat) fino al 9.2.95 (MONTE S. GIOVANNI CAMP.-FR, V cent. distr);
- le sette linee compaiono il successivo 12.2.95 (MATTARELLO-TN, centenario A. Ferrarin) e continuano fino al dicembre 95;
- il primo logo a cinque linee appare l'1.12.95 (ROMA, Natale nel mondo), ma nel mese di dicembre si sono susseguiti bolli a 7 e a 5 linee e solo con il 1996 viene usato unicamente il "cinque linee".



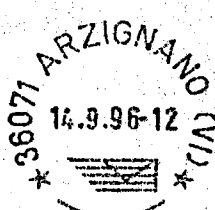
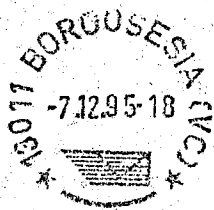
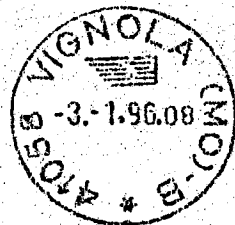
Annuli ordinari manuali e meccanici

Ho avuto modo di visionare numerose timbrature ed ho constatato che finora i nuovi timbri manuali hanno tutti l'emblema a otto linee, di cui le esterne più marcate. In alcuni l'emblema è sopra il datario, in altri è sotto. Solo uno è a cinque linee, secondo le recenti disposizioni del marzo di quest'anno. Tutte le corone delle bollatrici hanno l'emblema a otto righe sotto la data.

C'è da dire che l'emblema a cinque linee è più elegante e più leggibile e non si presenta come una macchia indecifrabile, come spesso appariva con otto righe. C'è infine da domandarsi come mai l'autore del nuovo simbolo non abbia a suo tempo considerato l'uso che ne sarebbe stato fatto: cioè che doveva essere utilizzato anche nei timbri!

(Luciano Braccini)

(NBR) Caro Braccini, per quanto riguarda i timbri normali, meriti una tiratina di orecchie! Evidentemente non leggi attentamente questo notiziario, o quantomeno non l'hai consultato quando hai scritto queste note: vi avresti trovato le riproduzioni di normali guiller a 7, a 6 e a 5 linee e non solo a 8. Inoltre, ma questa è una scoperta recente, ci sono corone di bollatrici con logo a 5 linee.



Il fatto è che, per la modifica dei timbri normali, mediante scalpellatura del corno e inserimento del nuovo logo, ogni Filiale - cioè la ex Dirpostel - si affida al fornitore di fiducia, che in genere è il negozio di timbridietro l'angolo. Quindi non ci sarà mai uniformità e le differenze saranno di conseguenza infinite. Va poi ricordato che ci sono annulli di sportelli filatelici ove il nuovo emblema è speculare, cioè con la punta rivolta verso destra. E, per quanto riguarda l'autore, cosa vuoi che F.M.Ricci -piccolo dio che vive in una dimensione superiore- si sia preoccupato dei timbri? Gli è stato commissionato il logo per un'azienda e chiunque al posto suo (o dei suoi collaboratori) avrebbe pensato alla carta intestata e ai tabelloni pubblicitari. Piuttosto sono le nostre poste -o meglio il loro settore grafico- che capiscono ben poco in materia: primo, perchè non c'è alcuna necessità di inserire il logo nei timbri -ed infatti nessuna amministrazione postale lo fa, per evidenti ragioni di chiarezza e leggibilità dell'impronta, in cui devono apparire le cose essenziali e cioè data, ufficio speditore e (quando va indicato) numero di avviamento; secondo, perchè solo degli sprovveduti non potevano intuire che un simbolo così complesso, una volta rimpicciolito a pochi millimetri e inserito in un timbro, non poteva che diventare una macchia deturpante. (A.S.)

TARGHETTECHE PASSIONE!

Ne *L'Annullo* 106, prendendo lo spunto da una *flamme* usata a Sondrio, vi avevo propinato una bella tabella che indicava per ogni capoluogo l'anno di utilizzo della prima targhetta di carattere locale. Da essa risultava -a parte qualche piccolo errore di data- che a tutt'oggi solo 6 città su 103 non hanno mai utilizzato questa forma di propaganda. Ma, poiché l'appetito vien ...*tabellando*, ho voluto indagare anche sulle altre città (o paesi), sia per identificarne il numero (sono oltre 2500 gli uffici con bollatrice), sia per stabilire la quantità di targhette usate da ogni singola località.

A questo punto va fatta qualche precisazione sui criteri adottati, dato che per *targhetta di carattere locale* -se qualcuno ha una definizione migliore, la proponga- si intende un'obliterazione che si riferisce a cose o avvenimenti del luogo in cui viene usata. Non

sono state quindi considerate le targhette di uso generale, come la *Visitate l'Italia* di anteguerra o la più recente *Anno Marconiano*, ma nemmeno quelle usate a livello regionale, provinciale o comprensoriale, che non hanno un preciso riferimento ad una determinata località, come ad esempio le recenti *20^a Regione Lazio* o la *Dolomiti skipass*. Ma quando una targhetta, pur di uso generale, reca nel testo una localizzazione precisa, come le varie *Visitate la Fiera di*, la targhetta usata

nella città indicata è stata contabilizzata come *locale*. Invece non sono state considerate quelle targhette, che pur riferendosi ad un determinato luogo (perdipiù quasi sempre dotato di bollatrice), sono state usate altrove, come certe turistiche degli anni cinquanta o le ormai tradizionali odierne *Travagliato cavalli*, messe sempre in funzione a Brescia. Parimenti non sono state contabilizzate quelle

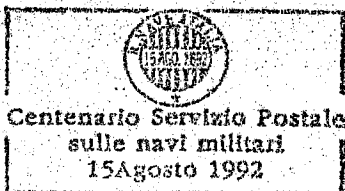
VILLEGGIATURA
IDEALE
CAVALESE
NEL TRENTINO



targhette che, con uguale testo, differiscono pochissimo da una precedente, come le varie *Terme di Montecatini* degli anni '50. E' ovvio che in molti casi non ci sono confini ben definiti, e quindi qualcun altro, con diverso

metro di giudizio, potrebbe arrivare a quantitativi diversi: ma non è la cifra esatta che conta, ma bensì gli ordini di grandezza e così rendersi conto del grado di sensibilità verso questo tipo di propaganda. Tutti sappiamo che a Vignola o a Lancia la targhetta *si fa sempre*, ma come si comportano, ad esempio, Varazze od Orvieto? Malissimo! Perché la prima non ne ha mai usate e la seconda una sola, nel lontanissimo 1954. Va poi anche aggiunto che molte targhette, benché innegabilmente di tipo locale, non sono dovute ad iniziativa del posto, ma piovono dall'alto, essendo motivate e concepite altrove. Un esempio tipico a questo riguardo sono le oblitterazioni dei congressi, quasi sempre richieste non in loco, ma dalla sede centrale dicoloro che si riuniscono.

Ed ecco a voi la mega tabella, che comprende 435 località. Sono tante, sono poche? Direi non molte, viste certe clamorose assenze, specie se consideriamo la natura turistica del nostro paese, che giustificherebbe targhette ovunque.



La tabella -per evitare che la saltiate a piè pari- è ravvivata qua e là da qualche riproduzione e corredata da due grafici riassuntivi. I dati sono aggiornati a tutto il '95 e compilati consultando i cataloghi Bartolomasi, Ornaghi e Ancai. Le località, divise per province secondo l'ordine geografico, sono elencate nell'ordine cronologico di apparizione delle timbrature. La 1^ colonna indica l'anno dell'esordio, la 2^ il numero complessivo di targhette usato, stabilito con i criteri sopra descritti.

TORINO	24	44
IVREA	58	1
BARDONECCHIA	71	7
CHIERI	71	1
PINEROLO	72	3
CARMAGNOLA	73	2
CARIGNANO	83	1
CHIVASSO	85	1
SETTIMO TORINESE	85	8
CUORGNE'	89	1
CIRIE'	91	2
SUSA	91	2

BIELLA	50	1
CANDELO	93	1

VERCELLI	13	1
VARALLO SESIA	54	5

NOVARA	47	13
BORGOMANERO	59	3
ARONA	72	1
ORTA SAN GIULIO	92	1
GALLIATE	94	2

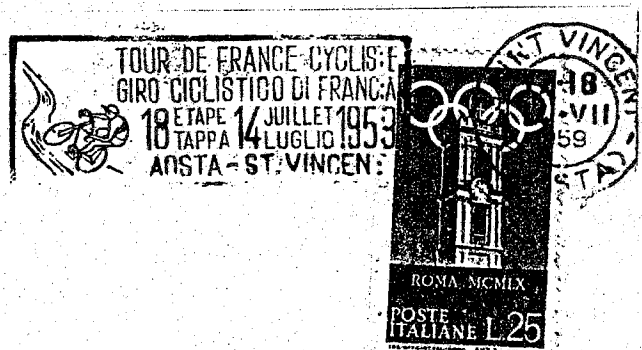
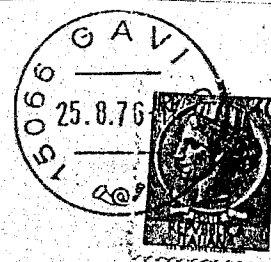
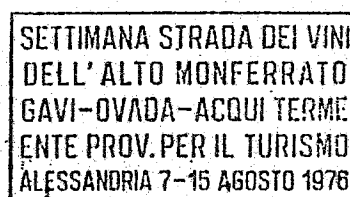
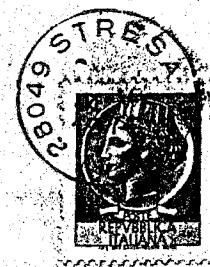
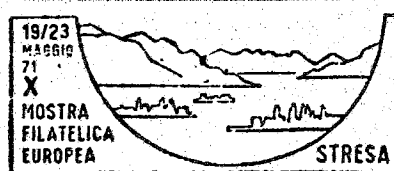
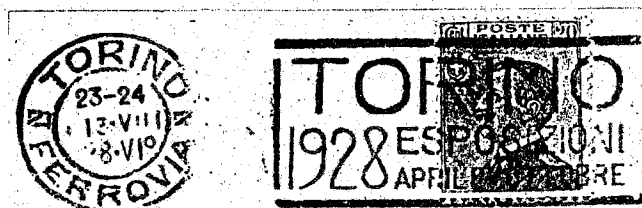
CASALE CORTE CERRO	52	1
BOGNANCO	58	2
DOMODOSSOLA	69	10
MACUGNAGA	71	3
STRESA	71	4
RE	94	2

CUNEO	54	6
SALUZZO	68	14
ALBA	71	21
LIMONE PIEMONTE	73	1
BORGO S DALMAZZO	95	1

ASTI	52	2
ALBUGNANO	85	1

ACQUI TERME	76	7
CASALE MONFERRATO	76	1
GAVI	76	1
OVADA	76	1
ALESSANDRIA	80	3
SPIGNO MONFERRATO	91	1
NOVI LIGURE	95	1
VALENZA	95	1

AOSTA	58	6
SAINT VINCENT	59	2
COURMAYEUR	86	1



VARESE	49	3
S. MARIA DEL MONTE	56	1
GALLARATE	61	1
SARONNO	88	2

COMO	49	2
MARIANO COMENSE	56	1
CANTU'	84	1

HERATE	73	1
LECCO	91	1

MADESIMO	70	1
APRICA	91	1

MILANO	06	77
MONZA	25	7
MELEGNANO	59	6
BIASSONO	71	1
SEREGNO	76	1
LIMITO	77	2
CINISELLO BALSAMO	78	8
S. GIULIANO MILANESE	78	2
DESIO	80	1
LENTATE SUL SEVESO	80	1
RHO	80	1
CERNUSCO S/NAVIGLIO	86	1
SEVESO	86	10
MEDA	87	1
AGRATE BRIANZA	90	7
CARATE BRIANZA	90	1
S. DONATO MILANESE	91	1
POZZUOLO MARTESANA	95	1

BERGAMO	51	8
SOTTO IL MONTE GIOV	93	1

BRESCIA	35	15
BOARIO TERME	58	1
LONATO	69	3
SALO'	77	3
CARPENEDOLO	79	1
MADERNO	80	1
GARDONE RIVIERA	81	2
PALAZZOLO S/OGLIO	89	1
SIRMIONE	89	1

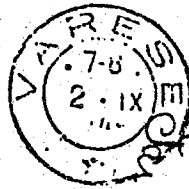
PAVIA	25	4
VIGEVANO	53	8

LODI	57	5
------	----	---

CREMONA	37	16
CREMA	60	6

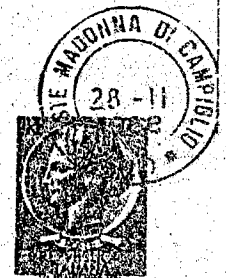
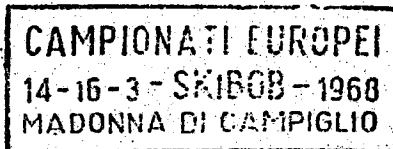
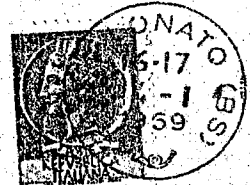
MANTOVA	57	8
OSTIGLIA	68	1
GONZAGA	82	2
GOITO	94	2
POGGIO RUSCO	95	1

BOLZANO-BOZEN	49	18
MERANO-MERAN	58	7
SILANDRO-SCHLANDER	77	4
LANA D'ADIGE-LANA	90	1
MAREBBE-ST VIGIL ENN	93	1
VILLABASSA-NIEDERDOR	94	1
BRESSANONE-BRIXEN	95	1



"FILTEMA 78"
22-24 SETT. 78
MANIF. CULTURALE

CINISELLO BALSAMO



TRENTO	49	5
ARCO	67	6
MADONNA DI CAMPIGLIO	68	1
TESERO	69	1
LEVICO TERME	80	4
S. MARTINO DI CASTROZ	81	1
ROVERETO	82	3
RIVA DEL GARDA	89	3

VERONA	24	36
MALCESINE	60	2
CEREA	68	23
LEGNAGO	68	1
BARDOLINO	71	1
CAPRINO VERONESE	71	1
BOVOLONE	73	1
LAZISE	81	1
LUGAGNANO	92	1
SOMMACAMPAGNA	93	1
VALEGGIO S/ MINCIO	93	1

VICENZA	47	14
BASSANO DEL GRAPPA	48	10
ASIAGO	66	9
MAROSTICA	68	10
SCHIO	68	4
LONIGO	70	14
MALO	84	2
VALDAGNO	86	1

CORTINA D'AMPEZZO	36	30
PIEVE DI CADORE	48	4
MISURINA	56	1
BELLUNO	68	11
FELTRE	68	5
S. STEFANO DI CADORE	77	2
LAMON	91	1
AURONZO DI CADORE	93	1

TREVISO	48	8
VITTORIO VENETO	60	3
VALDOBBIADENE	61	3
MONTEBELLUNA	72	1
MOGLIANO VENETO	75	1
CASTELFRANCO VENETO	78	1
PIEVE DI SOLIGO	93	1

PADOVA	20	20
ABANO TERME	54	2
CITTADELLA	70	1
MONTAGNANA	83	1
CAMPOSAMPIERO	93	1

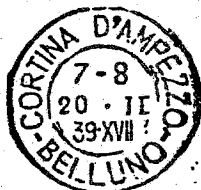
VENEZIA	14	11
LIDO DI JESOLO	67	17
JESOLO	68	1
MIRANO	73	2
MESTRE	79	1
S. DONA' DI PIAVE	79	2

ROVIGO	74	1
ADRIA	85	7
LENDINARA	95	1

PORDENONE	68	3
SPILIMBERGO	70	3
MANIAGO	85	2
SACILE	85	4

UDINE	48	5
LIGNANO SABBIAORO	69	2
CIVIDALE DEL FRIULI	81	3
GEMONA DEL FRIULI	88	1
MORTEGLIANO	93	3
CODROIPO	94	1
S. GIOVANNI AL NATIS	95	1

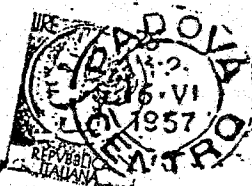
FIERA DI VICENZA
MOSTRA NAZIONALE
DELLA CERAMICA
1-16 SETTEMBRE



CORTINA-CENTRO INTERNAZIONALE
SPORT INVERNALI



PADOVA
LA CITTA' DEL
SANTO



CAMPIONATO DEL MONDO KARTING
PISTA AZZURRA-LIDO DI JESOLO
30 - G - 1968



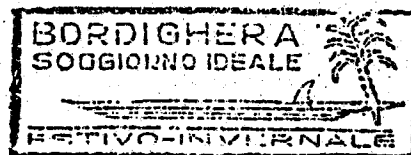
2° EDIZIONE
MOSTRA STORICA
E CAMPIONARIA
DELLE
COLTELLERIE
MANIAGO 19/28 LUGLIO 1985



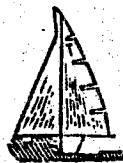
GRADO	70	3
GORIZIA	72	7
GRADISCA	73	3
REDIPUGLIA SACRARIO	78	1
MONFALCONE	95	1
STARANZANO	95	1

TRIESTE	20	23
---------	----	----

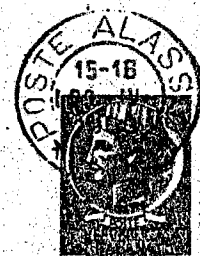
SANREMO	36	18
IMPERIA	48	17
BORDIGHERA	50	5
VENTIMIGLIA	60	4
VALLECROSA	78	2
DIANO MARINA	85	4
CERVO	87	1



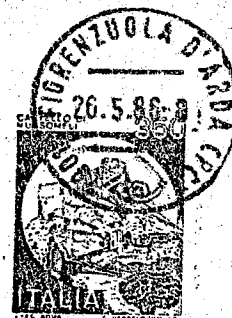
SAVONA	53	4
ALASSIO	54	3
PIETRA LIGURE	55	3
LOANO	57	1
CELLE LIGURE	60	2
FINALE LIGURE	60	2
SPOTORNO	60	3
CARCARE	79	1
NOLI	93	1



CAMPIONATO EUROPEO
TEMPEST
EUROPEAN CHAMPIONSHIP
ALASSIO 29 APRILE - 2 MAGGIO 1968



GENOVA	14	29
RAPALLO	59	9
S. MARGHERITA LIGURE	60	2
CAMPO LIGURE	70	2
SESTRI LEVANTE	80	3
CHIAVARI	81	1
CAMPORONE	84	1



LEVANTO	56	2
LA SPEZIA	73	11
LERICI	80	1
VEZZANO LIGURE	81	1

PIACENZA	76	5
FIORENUOLA D'ARDA	78	27
GRAZZANO VISCONTI	81	1
PONTENURE	91	1
CORTEMAGGIORE	94	2

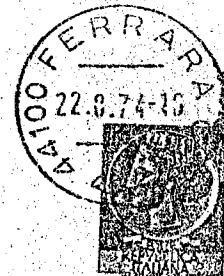
PARMA	60	8
FIDENZA	86	4



REGGIO EMILIA	48	27
SCANDIANO	76	3

HODENA	30	16
CARPI	72	3
VIGNOLA	72	41
SPILAMBERTO	87	7
MIRANDOLA	94	1

BOLOGNA	35	32
IMOLA	70	36
CASTEL S.PIETRO T.	74	12
CASALECCHIO DI RENO	77	3
S.GIOVANNI IN PERSIC	77	30
BAZZANO	84	2
CREVALCORE	88	1
SALA BOLOGNESE	93	3
S.PIETRO IN CASALE	93	1



FERRARA	56	8
CODIGORO	75	1
CENTO	95	2



CENTRO DI STUDI
ROMAGNOLI

BAGNACAVALLO 3-4 OTT. 1970



FAENZA	54	2
BAGNACAVALLO	70	3
RAVENNA	71	14
CERVIA	75	9
BRISIGHELLA	76	1
LUGO	84	1
VILLANOVA DI BAGNAC	94	1
COTIGNOLA	95	1

CESENA	50	14
FORLI'	51	26
MODIGLIANA	76	8
S. MAURO PASCOLI	90	5
MELDOLA	94	1

MASSA	76	1
PONTREMOLI	82	1

FORTE DEI MARMI	48	3
VIAREGGIO	48	22
LUCCA	53	6
QUERCETA	69	7
BARGA	75	1
BORGO A MOZZANO	75	1
CAMAIORE	77	1
LIDO DI CAMAIORE	77	2
BAGNI DI LUCCA	78	6
PIETRASANTA	80	3
MARINA DI PIETRASANTA	89	1
SERAVEZZA	89	1

MONTECATINI TERME	46	5
PISTOIA	49	2
PESCIA	72	10

PRATO	54	8
-------	----	---

FIRENZE	24	31
EMPOLI	58	1
FUCECCHIO	61	1
VINCI	81	1
MARRADI	91	1
CASTELFIORENTINO	95	1

LIVORNO	24	27
CECINA	52	1
PORTOFERRAIO	69	2
VENTURINA	81	1

PONTEREDERA	56	1
SAN MINIATO	59	2
PISA	65	6

AREZZO	48	24
CORTONA	53	1
SANSEPOLCRO	53	1
CAPRESE MICHELANGELO	60	1
CAMUCIA	81	1

SIENA	47	5
CHIANCIANO TERME	60	4
MONTEPULCIANO	90	1

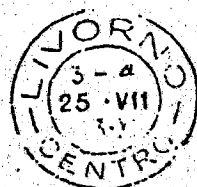
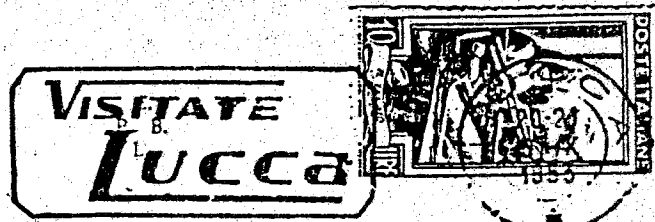
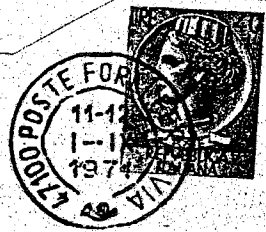
GROSSETO	59	4
FOLLONICA	70	2

URBINO	61	4
PESARO	72	23
GABICCE MARE	76	2
FANO	84	12
FOSSOMBRONE	87	7
PERGOLA	93	1

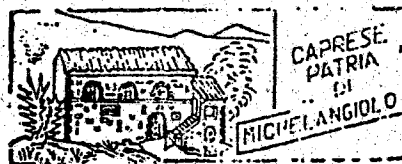
ANCONA	38	11
LORETO	70	1
SENIGALLIA	71	5
OSIMO	75	5

CATTOLICA	38	2
RIMINI	47	23
RICCIONE	71	3

FIERA DI 15 - 20
FORLI' SETTEMBRE 1971



ESTATE LIVORNESE
GIUGNO - SETTEMBRE
FERTI RIBASSI FERRIARI



MACERATA	48	18
S. SEVERINO MARCHE	78	2
CAMERINO	84	2
TOLENTINO	83	1

ASCOLI PICENO	49	14
FERMO	55	4
PORTO SAN GIORGIO	77	1
CUPRA MARITTIMA	78	2
S. BENEDETTO D/TRONTO	80	4

S. MARIA DEGLI ANGELI	50	1
NORCIA	58	2
FOLIGNO	59	7
SPOLETO	58	2
PERUGIA	78	5
GUBBIO	90	1
ASSISI	91	1

ORVIETO	54	1
NARNI	70	2
TERNI	73	4

VITERBO	67	8
TARQUINIA	76	4
VETRALLA	80	2

RIETI	68	13
ANTRODOCO	71	2
LEONESSA	78	1

ROMA	11	126
CIVITAVECCHIA	51	6
TIVOLI	74	4
GUIDONIA	78	3
CIAMPINO AEROPORTO	79	1
GROTTAFERRATA	81	1
VELLETRI	81	7
MARINO	84	1
BRACCIANO	85	2
FRASCATI	87	1
LADISPOLI	87	7
POMEZIA	87	1
COLLEFERRO	90	2
NETTUNO	94	3
ANZIO	95	1

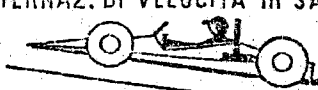
LATINA	52	11
GAETA	71	7
SABAUDIA	71	5
PONZA	72	1
CISTERNA DI LATINA	75	20
TERRACINA	83	7
PONTINIA	85	1
APRILIA	86	1
S. FELICE CIRCEO	90	3

CASSINO	54	7
ROCCASECCA	73	1
AQUINO	74	1

L'AQUILA	50	5
SULMONA	57	1
AVEZZANO	58	1
SCANNO	58	3
TAGLIACOZZO	68	1
PESCASSEROLI	75	1
RIVISONDOLI	92	1

VISITATE IL SANTUARIO
DELLA PORZIUNGOLA
S. MARIA DEGLI ANGELI (ASSISI)



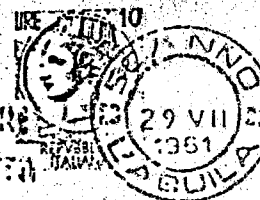
INTERNAZ. DI VELOCITA' IN SALITA
GARA  7-8 AG. 71
6ª COPPA CAROTTI RI-TERMINILLO



VACANZE A SABAUDIA




A SCANNO
LAGO-SEGGIOVIA-FOLKLORE
MANIFESTAZIONI AGOSTO



AGOSTO A CASTELLI
MANIFESTAZIONI D'ARTE CERAMICA
1971 - VII MOSTRA
MERCATO CERAMICHE



TERAMO	35	3
CASTELLI	71	1
GIULIANOVA	72	3
PINETO	93	1

PESCARA	38	16
---------	----	----

CHIETI	50	2
FRANCAVILLA A/MARE	51	6
LANCIANO	60	51
VASTO	84	8
GUARDIAGRELE	85	3
ORTONA	88	10

CASERTA	71	5
S.MARIA CAPUA VETERE	71	1
MADDALONI	73	1

BENEVENTO	50	3
-----------	----	---

NAPOLI	24	21
ISCHIA	60	1
CAPRI	61	3
POZZUOLI	72	4
SORRENTO	75	2
POMPEI	92	1

MONTELLA	83	1
AVELLINO	85	1

SALERNO	80	2
---------	----	---

FOGGIA	81	2
LUCERA	87	1

BARI	47	12
ANDRIA	56	3
BARLETTA	61	1
TRANI	68	5
MOLFETTA	75	1
LOCOROTONDO	76	1
CASTELLANA GROTTE	80	1

BRINDISI	68	5
FRANCAVILLA FONTANA	75	7
CEGLIE MESSAPICO	79	1

TARANTO	47	7
MARTINA FRANCA	81	6
MASSAFRA	87	1
GROTTAGLIE	88	8

LECCE	54	3
-------	----	---

CASTRONUOVO S,ANDREA	70	1
POTENZA	73	1

MATERA	93	3
--------	----	---

COSENZA	72	16
ROCCA IMPERIALE MAR	73	1
S.GIOVANNI IN FIORE	79	1
CASTROVILLARI	86	1
ROSSANO CALABRO	86	1

CATANZARO	70	3
SOVERATO	84	2

REGGIO CALABRIA	49	4
PALMI	75	3

TRAPANI	59	3
ERICE	90	2
MAZARA DEL VALLO	93	1

PALERMO	52	12
CEFALU'	82	2

ISERNIA	70	5
PIETRABBONDANTE	81	1

CANPOBASSO	71	1
TERMOLI	83	1

MOSTRA PITTURA MICHELE
FRANCAVILLA AL MARE
10 AGOS.-7 SETT. 1952

MOSTRA
DEL
PALEOLITICO
ISERNIA 2/31 LUGLIO 1983



28 SETT. 1952
BARI



REGGIO CALABRIA
VACANZE SERENE

CEFALU'
VI
ATTENDE



MESSINA	47	7
ZAFFARIA	67	1
GIARDINI NAXOS	87	3

SCIACCA	58	1
AGRIGENTO	78	1
SAMBUCA DI SICILIA	83	2

CATANIA	57	7
GIARRE	69	5
BRONTE	87	1
ACIREALE	91	2

SIRACUSA	56	5
----------	----	---

RAGUSA	76	3
--------	----	---

LA MADDALENA	77	4
S.TERESA DI GALLURA	79	2
ALGHERO	81	2
SASSARI	85	3
PORTO CERVO	87	1

NUORO	88	3
S.MARIA NAVARRESE	94	1

ORISTANO	81	2
----------	----	---

CAGLIARI	50	11
QUARTU S.ELENA	86	3
VILLACIDRO	87	1
CAGLIARI MONSERRAT	88	1
CARLOFORTE	88	1

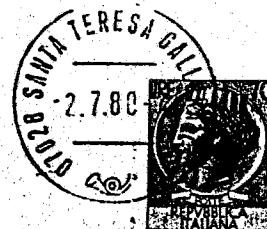
ANNO SANTO
GIUBILARE
ZAFFARIA
1967 - 1968



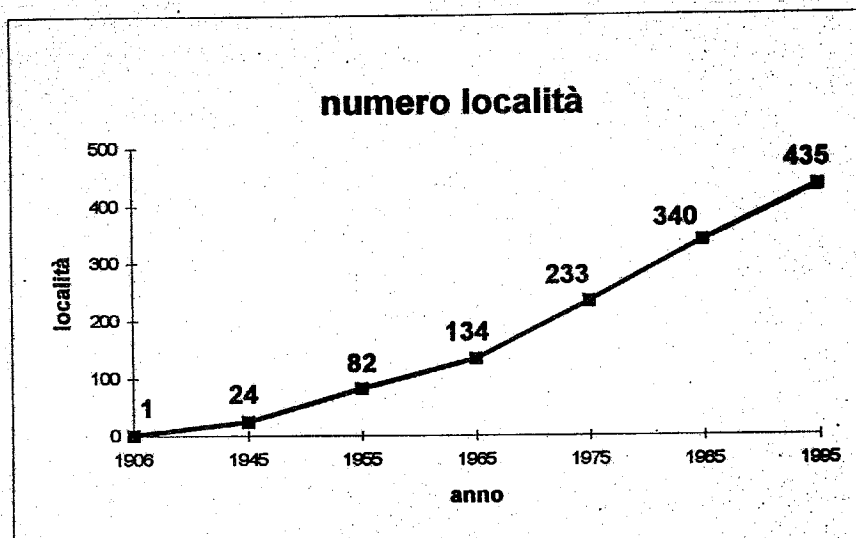
2' CRONOSCALATA
GIARRE-MONTESALICE-MILO
13 LUGLIO 1980

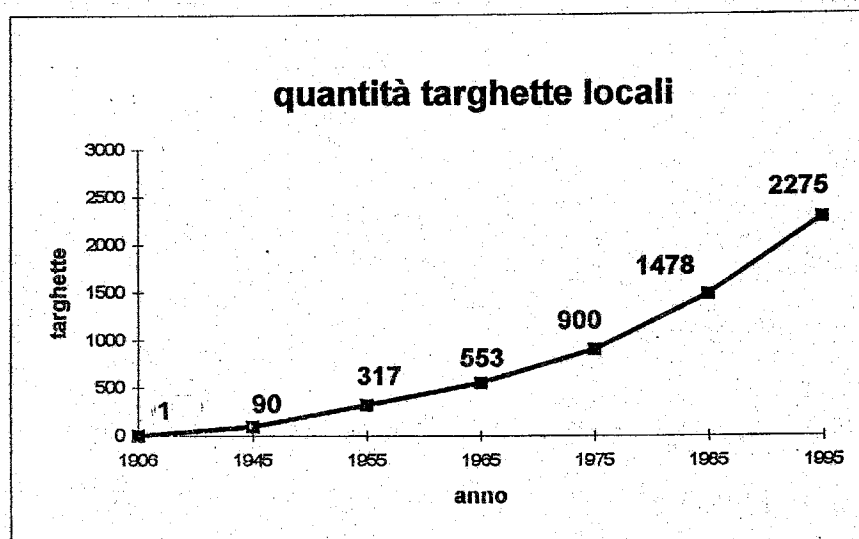


CON-FIGC AAST-USCT
4° TORNEO
INTERNAZIONALE
GIOVANILE DI CALCIO
S.TERESA GALLURA
27 GIUGNO 6 LUGLIO 1980



Osservando l'elenco -ma soprattutto i dati disaggregati, non pubblicati per motivi di spazio- si possono fare infinite considerazioni. Ci sono luoghi *mordi e fuggi*, che in mezzo secolo - limitiamoci al dopoguerra- compaiono un'unica volta; citiamo a caso: Ivrea nel 1958, Gallarate nel 1961, Madonna di Campiglio nel 1968, Cecina nel 1952, Barletta nel 1961. Altri, con lunghissimi periodi di assenza, come Cattolica con un incredibile intervallo dal 1937 al 1995 o Ventimiglia, assente dal '60 al '95. Ci sono poi località che dopo un'intensa o comunque regolare "produzione", sono svanite nel nulla: vedi Imola, che dopo averci proposto ben 35 targhette dal 1970 al 1981, è praticamente ricomparsa quest'anno dopo 15 anni (salvo una fugace apparizione nel 1989) o Saluzzo e Francavilla Fontana, che tacciono anch'esse da un quindicennio.



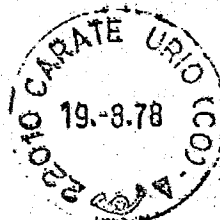


Una nota particolare su Anguillara Sabazia (RM) che ha usato moltissime timbrature, ma che non compare nell'elenco: le targhette, a soggetto aviatorio, venivano appoggiate a quell'ufficio per "comodità", ma tutte si riferiscono o ad avvenimenti non localizzati o a manifestazioni presso il Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle che, sia territorialmente che postalmente fa capo a Bracciano. Infine i due grafici che mostrano l'andamento del numero delle località e quello delle targhette complessivamente utilizzate. Va notato che l'incremento delle località ha assunto nell'ultimo trentennio un andamento lineare (mediamente 10 all'anno), il che significa che siamo ben lontano dalla saturazione. E del resto, in questa prima parte del '96 siamo perfettamente in media: a metà settembre si contavano otto nuove entrate: Sondrio, Lavarone, Arzignano, Albenga, Langhirano, Nonantola, Pienza e Orgosolo.

(Alcide Sortino)

UFFICI A ORARIO RIDOTTO

Molti di voi si saranno accorti di come le Poste stiano lesinando sul personale addetto agli uffici, non rimpiazzando pensionati o trasferiti e riducendo gli operatori di scorta. In compenso però i furgoni continuano a viaggiare con tre persone a bordo: uno guida, gli altri due dormono, mangiano o chiacchierano... scorazzati a spese del contribuente. Una delle conseguenze è l'impossibilità di sostituire chi va in ferie e, per non chiudere i piccoli uffici - spesso con un solo addetto- ecco l'*escamotage* applicato in provincia di Como, a Carate Urio. Carate è uno di quegli incantevoli paesi del primo bacino del lago: ormai l'abitato è un tutt'uno, ma in origine erano due comuni separati, Urio e Carate Lario, accorpatisi nel 1927. Gli uffici postali sono però rimasti due (per la nota regola quello del capoluogo è diventato Carate Urio) e per permettere le ferie del personale - così recitavano i comunicati, sia delle poste, che del Comune- nei mesi di luglio e agosto si è introdotto l'orario ridotto. L'agenzia di Carate era aperta fino alle 10.30, poi il personale si trasferiva a quella di Urio, aperta dalle 11.30 alle 13.40. (A.S.)





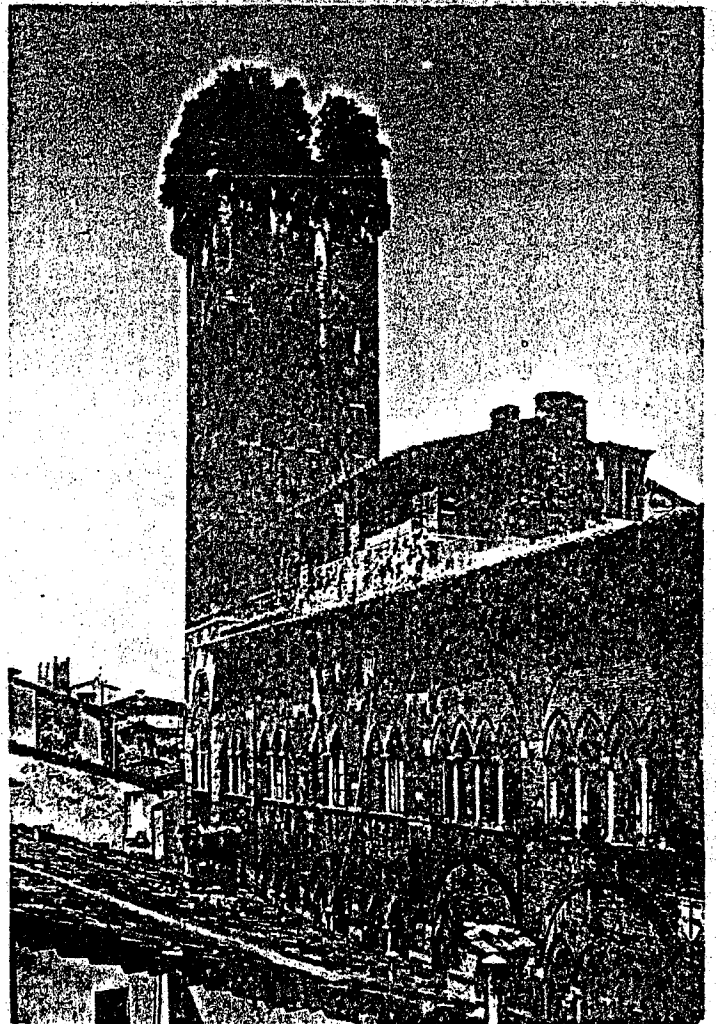
L'UFFICIO DI LUCCA SUCCURSALE 5

La provincia di Lucca, famosa un po' ovunque per le sue cerchia murarie, lunghe la bellezza di 4200 metri, e' una delle piu' eterogenee territorialmente. Spazia infatti dalle montagne della Garfagnana, rigoglioso polmone della lucchesia, alle ben note localita' balneari della Versilia, quali Viareggio, Lido di Camaiore e Torre del Lago, frazione nota anche per aver dato i natali a Puccini. Questa la sua storia piu' recente: nel 1805 Napoleone cedette a sua sorella Elisa il principato di Lucca, che fu poi assimilato nel 1847 dal Granducato di Toscana, per essere infine annesso al Regno d'Italia nel marzo 1860. La direzione provinciale delle PPTT, posta in via Vallisneri, si appoggia sul territorio comunale su ben sette succursali. Queste le loro dislocazioni :

- Lucca succ.1 Loc. Fillungo
- Lucca succ.2 Loc. Borgo Giannotti
- Lucca succ.3 Loc. Porta Elisa
- Lucca succ.4 Loc. Sant'Anna
- Lucca succ.5 Loc. San Concordio
- Lucca succ.6 Loc. Acquacalda
- Lucca succ.7 via Pesciatina 77

1/4/1968	punti 7541	Gruppo C
1/4/1973	punti 8080	C
1/1/1979	punti 8650	C
1/4/1983	punti 9572	med.ent.
1/4/1988	punti 13899	med.ent.

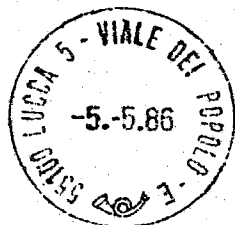
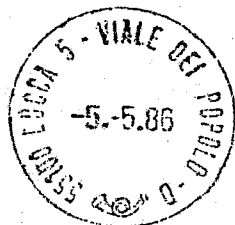
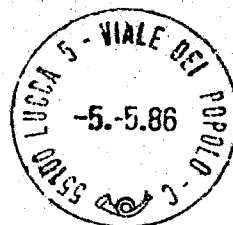
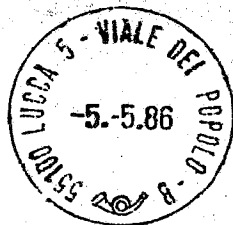
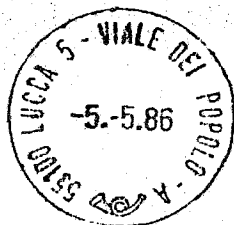
L'ufficio preso questa volta in considerazione e' la succursale n' 5, sita in viale del Popolo in localita' San Concordio, presso il baluardo di Santa Maria. L'ufficio, che ovviamente ha codice di avviamento postale 55100, e' contraddistinto dal frazionario 33/84. Lo stabile in cui e' collocato si divide in due "settori" opposti dei quali uno dedicato ai versamenti e l'altro alla corrispondenza. Dipendendo dal CPO di Lucca, si comporta postalmente come qualsiasi altra succursale, bollando quindi solo la corrispondenza "lavorata" sul posto. In alto riporto (per gentile concessione del sig. Sortino) la tabella con i consueti punteggi relativi all'ufficio. Nell'altra pagina invece tutti i bolli (a mia conoscenza) utilizzati: segnalo che alcune impronte di macchine timbratrici c/c riportate non sono piu' in uso. Saro' grato a chi fornira' altro materiale, in particolar modo del periodo classico.



-La torre Guinigi, una delle tante meraviglie della citta' di Lucca.

(Daniele Focosi)

Datari :



Lineari ufficio :

LUCCA SUCC. 5
S. CONCORDIO

LUCCA N°5
(S. CONCORDIO)

Lineare provincia :

LUCCA

Frazionario :

$\frac{33}{84}$

Lineare :

TASSA PAGATA

Timbratrici c/c :

F11 LUCCA 7
SUCC. 5*****1
£ ****#100001
L372 20 OTT 871

A	CONTI CORR. POSTALI	2
LUCCA SUCC. 5		
906 - 2 DIC 82		

SEZ. 3 22-APR-94 R1
LUCCA 5 33/84
DOMO £. *****226000
LUCCA 0572 £. *****750

B	C/C POSTALI	2
LUCCA SUCC. 5		
908 19 DIC 80		

INTERO O FRAMMENTO? UN QUESITO DI ROBERTO DI CASOLA.

Dopo un intervallo di alcuni anni mi sono deciso ad aggiornare la mia collezione di annulli meccanici italiani con le novità annuali e con gli acquisti sporadici.

Come ben sa chi mi conosce, io colleziono gli annulli su frammento, salvo qualche particolare pezzo su supporto cartaceo di particolare interesse. Questo mio modo di collezionare non è mai stato condiviso dai più, ma ora vi pongo un quesito per conoscere l'opinione degli esperti in materia.



Ho recentemente acquistato il giro di 8 annulli delle Terme di Caracalla del 1958; gli annulli sono su un normalissimo cartoncino bianco 10x15, quindi chiaramente non possono definirsi *documento postale*, ma il prezzo non teneva conto di questo: sono interi e basta! Quindi la domanda è: se taglio la carta superflua e riduco gli annulli a frammento, perchè riduco notevolmente anche il loro valore? C'è qualcuno in grado di darmi delle spiegazioni?

* * * * *

GUICCIARDI Biagio, via Avellino 1 - Raganzili, 91100 TRAPANI, cerca annulli postali e affrancature meccaniche Italia ed estero inerenti a personaggi, luoghi e avvenimenti del Vecchio e Nuovo Testamento, alla vita di Gesù (parabole, miracoli, passione, resurrezione), alla diffusione della Bibbia nel mondo e ricerche archeologiche ad essa legate e a citazioni di frasi evangeliche o bibliche.

RECENSIONI



DON BOSCO E L'OPERA SALESIANA NELLA FILATELIA MONDIALE, opera curata dal Gruppo di filatelia religiosa di Torino (tra cui alcuni nostri soci per il reperimento degli annulli dell'area italiana). Per acquisti o informazioni rivolgersi al Gruppo filatelia religiosa c/o Centro documentazione mariana, via Maria Ausiliatrice 32, 10152 Torino.

Alfredo Alabiso, POSTA PER FERROVIA IN SICILIA /AGGIORNAMENTO n. 2. L'aggiornamento annuale è puntualmente arrivato: vi sono riprodotti 17 bolli ferroviari e uno di natante che integrano quanto finora pubblicato. Può essere richiesto versando lire 3.000 sul ccp 16811903 intestato Alfredo Alabiso, v.le del Fante 54, 90146 PALERMO.

AGGIORNAMENTO CATALOGO 1966

Il solito Bernardis ci segnala un annullo sfuggito alla catalogazione, utilizzato a Sant'Ambrogio di Valpolicella dal 17 al 26 settembre per la 4^a Mostra del marmo e macchine. Seguendo l'ordine cronologico lo classifichiamo come 75 bis.



CATALOGO 1992

Il socio BRUNETTO ci ha tirato le orecchie per la mancata descrizione del monumento che appare nel BF 898: si tratta dell'obelisco eretto all'inizio dell'attuale corso Marconi in memoria dei moti del marzo 1821 e restaurato a cura del Lions club Torino Host (monumento davanti al quale transita il vs redattore ogni volta che si reca in sede!).



I fratelli Ornaghi in compenso ci segnalano che:

- la TL 13/92 (*Travagliatocavalli*) esiste anche con un secondo guller tipo SEL di Brescia (lettere più grandi);
- la TL 39/92 (*Turistica di Stresa*) è stata usata in dicembre con guller di tipo ENG B (come quello riprodotto nel catalogo '93).

* * * * *

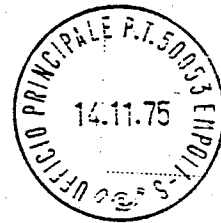
Il socio DI CASOLA ci comunica che L'Associazione svizzera dei collezionisti di annulli lo ha incaricato di elaborare il quarto aggiornamento del catalogo degli annulli meccanici. Parallelamente sarà approntata anche (in italiano) l'aggiornamento del catalogo Ticino. La stampa è prevista per la fine dell'anno.

* * * * *

La FBS (Ferrovia del Basso Sebino), il consorzio che gestisce il ripristinato servizio passeggeri estivo sulla Palazzolo-Paratico, ha patrocinato due cartoline per il 120^o anniversario della linea, inaugurata il 31.08.1876 e creata per collegare l'allora Milano-Venezia (per Bergamo) con il Lago d'Iseo. Non c'erano annulli speciali e i due interi sono stati obliterati nei due capolinea con normali guller. Ma guardate il bollo di Palazzolo: c'è da inorridire, altro che timbri demenziali! Palazzolo è diventato *Pal.lo* e il povero Garibaldi trasformato in un indecifrabile *Gar.di*.



E, a proposito di bolli pazzi, eccone uno che non è da meno: qui non ci sono abbreviazioni, ma il contenuto è cervelotico, dato che l'inutile (e non ammesso) ufficio principale P.T. relega in posizione indecifrabile la località e il numero di cap.



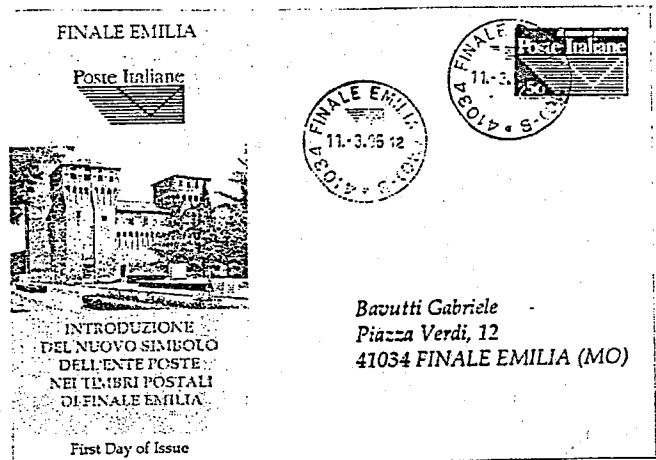
* * * * *

L'alluvione marcofila del 1976.

Nello scorso numero avevamo dato.....i numeri, ovvero la stima del numero finale di bolli e targhette, in base ai dati del 1° semestre. Ma eravamo stati troppo prudenti! I quantitativi raggiunti alla fine di settembre (112 TL e 1061 BT/BF) permettono di elaborare le nuove previsioni di fine anno: le TL passano da 143 a 147 e i BT/BF aumentano addirittura da 1394 a 1440. Ma visto l'andamento crescente, c'è da temere che andremo oltre l'incredibile quota 1500!

* * * * *

Il socio TOMMASINI ci ha comunicato che a Finale Emilia (di cui abbiamo tempo fa recensito una gradevole storia del servizio postale), per continuare la documentazione marcofila sulla località, hanno addirittura preparato delle buste per il 1° giorno d'uso dei timbri con il logo FMR.



* * *

Targhette immortali: la TL 46e (versione BNG) del 1978, che doveva ruotare dal 1° agosto al 31 ottobre di quell'anno, è tuttora in uso a Trapani. Evidentemente la pressione non si è alzata troppo (vedi uso moderato della bollatrice), dato che dopo quasi 20 anni l'impronta è ancora passabile!



*** variazioni uffici postali**

Nuove agenzie

16.03.95 SCAFATI 1 (SA)

il frazionario avrebbe dovuto essere 57/338, ma il comunicato indica l'incredibile 114/116

Agenzie soppresse

02.01.96 ROMA 89

55/485 chiusa per locali inadatti e accorpata a Roma 145



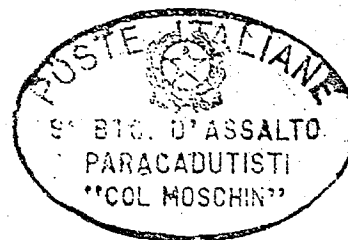
Questo è senza dubbio il più piccolo ovale esistente: è impresso a stampa su modelli del Ministero del tesoro. Restiamo in tema di ovali a stampa di formato ridotto con quello dell'URAR di Torino, che di norma accompagna i moduli del canone RaiTv.



Torniamo ai ministeri trasferendoci al palazzone di viale Trastevere (viale del Re, fino all'avvento della repubblica), ove sembra le studino tutte perchè gli italiani -alunni e docenti- diventino sempre più asini.



Quando ci sono reparti militari in missione all'estero, sono sempre presenti gli assaltatori del Col Moschin: ecco il bollo del battaglione, di stanza all'Ardenza.



Dai paracadutisti all'aeronautica il passo è breve; scegliamo a caso tre ovali dell'arma azzurra: la Direzione costruzioni (situata in realtà a Caselle e non a Torino), il 41° Stormo antisommergibili, di base a Sigonella (postalmente Piano d'Arce) e il 34° Gruppo R.A.M., - piccolo quiz: Radar Aeronautica Militare- con sede a Mezzo Gregorio.



Per i tematici proponiamo l'inventore Antonio Meucci, la Direzione della polizia criminale -che chissà perchè ha inserito anche l'indirizzo nel bollo- e un interessante ovale universitario di genere nucleare. Ricordiamo che tutti gli istituti o dipartimenti universitari dovrebbero avere in dotazione un proprio bollo, essendo amministrativamente autonomi: sono migliaia di timbri che prima o poi cominceremo ad illustrare.



* * * * *

Direttore Responsabile : Italo ROBETTI
Redattore Capo : Alcide SORTINO
 Stampato in proprio
 Registrazione Tribunale di Torino N. 4720 del 15/10/1994